



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia
Regg. UE 611-615/2014

BOLLETTINO OLIVO del 31-08-2018

FASE FENOLOGICA

Ingrossamento frutti



Figura 1: Olive in fase di ingrossamento su cv. Leccino nell'areale Gardesano.

INTERVENTI COLTURALI

GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità, gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente, in modo da controllare agevolmente le infestanti e da ridurre al minimo l'evapotraspirazione delle stesse. Ricordiamo infatti che l'acqua evapotraspirata dal manto erboso sottostante la chioma può provocare un'umidità relativa molto elevata andando a favorire lo sviluppo di funghi quali Antracnosi, Cicloconio, Piombatura, etc

GRANDINE

Ricordiamo di intervenire tempestivamente con prodotti rameici in caso di grandinate al fine di contenere le infezioni di rogna.

TRATTAMENTI FITOSANITARI

MOSCA DELL'OLIVO

Si sono riscontrate punture sporadiche su cultivar da mensa e da olio. La generazione ha terminato il suo ciclo in tutti gli areali, con conseguente presenza di adulti in ovodeposizione.

Ad oggi le deposizioni appaiono assenti o moderate in quasi tutti gli areali.

Segue dettaglio areali più avanti.

Si suggerisce in tutti i comuni olivetati della Lombardia di infittire le trappole per la cattura massale (**Eco-Trap, Magnet Oli** o simili) una pianta ogni due al fine di abbattere il più possibile la generazione da poco sfarfallata.

Si consiglia, per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi (**Spintor fly** o interventi con strategia attract and kill) e per i produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, di proseguire con i trattamenti atti a contenere gli adulti.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

L'utilizzo durante il corso della stagione varia in funzione dell'area trattata. Di norma i trattamenti con strategie attract and kill funzionano efficacemente se l'areale trattato è superiore ai 3 ettari o nei casi di oliveti isolati. *Si riporta alla fine di questo bollettino lo schema di utilizzo per tali prodotti.*

Si consiglia ai produttori in regime di **Agricoltura Biologica** di valutare l'intervento con repellenti quali caolino, chabasite, zeolite, rameici o simili. Questi prodotti di copertura possono essere di aiuto qualora gli oliveti siano di piccole dimensioni e/o vi sia presenza di oliveti abbandonati o mal gestiti nelle vicinanze. I repellenti andranno a "colorare" gli olivi di modo da disorientare sensorialmente *Bactrocera oleae* e rendere di conseguenza più difficoltosa la deposizione.

L'applicazione di questi prodotti andrà seguita attentamente, in quanto l'ingrossamento della drupa nel corso della stagione andrà a rendere vulnerabili alcune aree del frutto in espansione, che risulteranno quindi scoperte dai repellenti sopra riportati.



Figura 2: Dettaglio di olivo trattato con caolino.

DETTAGLIO AREALI:

GARDA:

Nessun superamento di soglia.

Monitorare attentamente le cultivar da mensa, a duplice attitudine e FS17.

Sono fortemente consigliati trattamenti di **Spintor fly, Eco-trap o repellenti** nell'alto lago.

SEBINO:

Monitorare attentamente le cultivar da mensa, a duplice attitudine e FS17.

Superamenti di soglia nei Comuni di **Grumello del Monte, Scanzorosciate, Tavernola Bergamasca, Clusane ed in località Sensole (Monte Isola)**. Prestare particolare attenzione nei comuni di Castelli Calepio, Chiuduno, Predore e Sarnico. I monitoraggi denotano deposizioni avvenute all'inizio di questa settimana, pertanto consigliamo di rinviare alla prossima settimana un trattamento larvicida di modo da intercettare la maggior parte di uova e larve presenti nelle drupe.

Prima di effettuare un trattamento larvicida nei Comuni sopra indicati accertarsi dell'effettivo superamento di soglia nel proprio oliveto. Contattare il tecnico di zona in caso di dubbi.

FRANCIACORTA:

Nessun superamento di soglia.

Monitorare attentamente le cultivar da mensa, a duplice attitudine e FS17.

LARIO:

Nessun superamento di soglia.

Monitorare attentamente le cultivar da mensa, a duplice attitudine e FS17.

È di fondamentale importanza monitorare attentamente la situazione e, qualora si riscontrasse la presenza di larve o uova pari o superiore al 10% delle drupe controllate, contattare i tecnici di zona per valutare la strategia d'intervento soprattutto alla luce della possibile moria di larve a seguito delle alte temperature.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

CIMICE ASIATICA

Si è riscontrata presenza di neanidi ed adulti nella quasi totalità degli oliveti della Regione. Ricordiamo che le evidenze scientifiche non indicano danni da parte di questo pentatomidae su olivo, sono tuttavia in corso attente osservazioni.

MOSCIERINO SUGGISCORZA

Si registrano in alcuni areali attacchi di *Resseliella oleisuga* o moscerino suggiscorza. Questa cecidomia è in grado di provocare disseccamenti generalmente di rametti di 2 e 3 anni. L'insetto depone le uova in lesioni preesistenti; le larve andranno a nutrirsi dei fasci vascolari portando a disseccamento i rametti. L'individuazione delle larve è generalmente da ricercarsi nel rametto di due anni ove vi sono lesioni del legno.



Figura 3: Particolare di larve di moscerino suggiscorza.

FLEOTRIBO

Segnaliamo la presenza della seconda generazione di Fleotribo (*Phloeotribus scarabaeoides*) nell'alto lago Sebino. Non si esclude la presenza in altri areali.

Tale insetto ha portato disseccamenti delle mignole portatrici di frutti come mostrato in figura 4 e 5. Se l'attacco fosse presente in percentuali significative consigliamo, nella prossima primavera, di preparare fascine esca nel mese di marzo tramite la potatura di succhioni e polloni. Tali fascine andranno poi lasciate in campo e bruciate nel mese di maggio. Questo insetto infatti tende ad attaccare prioritariamente legno secco e porzioni vegetative deperite. Le fascine-esca saranno l'ideale per concentrare l'attacco e ridurre la presenza di questo insetto attraverso la bruciatura.

È possibile preparare le fascine-esca anche in questo periodo tramite i succhioni eliminati con la potatura verde. In questo caso il contrasto agronomico avrà efficacia limitata.



Figura 4: Disseccamento della drupa e del peduncolo provocato da *Phloeotribus scarabaeoides*.



Figura 5: Galleria scavata dall'adulto.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

CONSIGLI PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI

Si ricorda che è di fondamentale importanza utilizzare i dispositivi di protezione individuale ogni qualvolta si effettua un trattamento fitosanitario. Le trappole per la cattura massale devono essere considerate a tutti gli effetti dei prodotti di questo tipo. Si consiglia l'utilizzo di una maschera provvista di filtri e di guanti per evitare il contatto diretto. Rispettare le dosi riportate sulla confezione!

Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.

Per ogni dubbio, o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391.

Di seguito riportiamo una breve scheda per l'utilizzo di prodotti a base di spinosad con esca attrattiva.

Principio attivo: SPINOSAD.

Descrizione: ESCA PROTEICA PRONTA ALL'USO A BASE DI SPINOSAD, METABOLITI DI UN BATTERIO (LE SPINOSINE A e D), CHE HA LA CAPACITA' DI ABBATTERE LA MOSCA DELL'OLIVO. LO SPINTOR FLY CONTIENE UN ATTRATTIVO SESSUALE ED UN APPETENTE (MIGLIORA L'APPETITO DELLA MOSCA PER IL PRODOTTO).

Dose: 1 LT. DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 5 LT DI SOLUZIONE PER TRATTARE 1 ETTARO (HA).

1 LT DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 400 PIANTE (UNA PIANTA SI E UNA NO)

Epoca di utilizzo: IL PRODOTTO E' EFFICACE SOLO SUGLI ADULTI PER QUESTO E' NECESSARIO APPLICARLO NEL MOMENTO IN CUI LA POPOLAZIONE DELLA MOSCA E' IN CRESCITA EVITANDO CHE ABBIANO GIA' COLPITO LE DRUPE.

Modalità d'impiego:

1. MISCELARE IL PRODOTTO CON ACQUA IN UN RECIPIENTE AVENDO CURA DI CREARE UNA SOLUZIONE UNIFORME (ALMENO 5 MINUTI).
2. RIEMPIRE LA POMPA A SPALLA (NO ATOMIZZATORI).
3. DISPERDERE IL PRODOTTO SULLA CHIOMA CREANDO UNA SINGOLA MACCHIA SULLA CHIOMA DEL DIAMETRO DI 30-40 cm ESPOSTA A SUD AD UNA ALTEZZA MEDIA (NON IMPORTA SE NON SI COLPISCONO I FRUTTI).
4. DISTRIBUIRE IL PRODOTTO UNA PIANTA SI E UNA NO PER FILE O QUINCONCE (VEDI IMMAGINE). VIENE CONSIGLIATO IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE PIANTE DEL PERIMETRO.

Durata trattamento: IL TRATTAMENTO VA RIPETUTO, IN CASO DI PRESENZA DI MOSCA, OGNI 8-12 GIORNI.

IN CASO DI PIOGGIA (> 2-3 mm DI ACQUA) IL PRODOTTO VIENE DILAVATO ED IL TRATTAMENTO DEVE ESSERE RIPETUTO.

Tempo di carenza: 7 gg.

